

Scheda di dettaglio

POR FESR 2014-2020 Azione 1.1.2 sub azione A e B

Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese

MICROINNOVAZIONE DIGITALE DELLE IMPRESE

Finalità generale	Concessione di una sovvenzione a favore delle imprese (e professionisti) per la realizzazione di progetti in attività di innovazione digitale delle MPMI, anche in attuazione della Linea d'azione 1.1.2 "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese" del POR FESR 2014-2020, in anticipazione della rimodulazione del POR FESR 2014-2020 ed in conformità alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia nonché dei principi di semplificazione e di riduzione degli oneri amministrativi a carico delle imprese.
Obiettivo operativo	In particolare, l'obiettivo perseguito dalla Regione Toscana in attuazione del Programma Operativo FESR 2014-2020 e della politica di transizione al digitale, è di sostenere tramite una sovvenzione le MPMI toscane colpite dalla pandemia Covid 19 che acquisiscono servizi innovativi di supporto ai processi di trasformazione digitale delle imprese, da ricondurre alle tipologie di attività digitali previste nella specifica sezione del Catalogo dei servizi avanzati e qualificati per le imprese toscane (di seguito "Catalogo") e riepilogati nella scheda allegata (Allegato B).
Territori interessati	Intero territorio regionale toscano
Soggetti beneficiari	Micro, piccole e medie imprese, in forma singola o associata quale ATS, ATI, Reti di imprese senza personalità giuridica (Rete-Contratto), Reti di imprese con personalità giuridica (Rete-Soggetto) e Consorzi, così come definite dall'allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014, nonché professionisti, aventi la sede principale o almeno un'unità locale ubicata nel territorio regionale, operanti nei settori di attività di individuati nella DGR643 del 28/07/2014.
Requisiti di ammissibilità e priorità	Ai fini dell'ammissibilità, tutte le domande (comprese quelle dei professionisti) verranno selezionate sulla base dei requisiti di ammissibilità previsti nelle linee guida approvate con DGRT 467/2018. La verifica della capacità economico finanziaria in relazione al progetto da realizzare avverrà sulla base dei seguenti parametri di valutazione <i>Adeguatezza patrimoniale:</i> $PN / (CP-C) > 0,2$ <i>Affidabilità economica:</i> $(EBITn * 0,65) + (EBITn-1 * 0,35) / (Sn * 0,65) + (Sn-1 * 0,35) > 0,02$ Purché risulti rispettata la condizione $(EBITn * 0,65) + (EBITn-1 * 0,35) / (CP-C) > 0,2$

Affidabilità finanziaria: $(EBITDA_n * 0,65 + EBITDA_{n-1} * 0,35) + F/(CP-C) > 0,25$

Tipologia ed entità dell'aiuto

Il progetto innovativo di trasformazione digitale dell'impresa deve prevedere una o più delle seguenti attività:

- a) acquisizione di servizi di consulenza in materia di innovazione e canoni d'uso di piattaforme software
- b) acquisizione di servizi di sostegno all'innovazione compreso i canoni relativi a piattaforme software
- c) acquisizione di personale altamente qualificato.

Tali attività vengono peraltro meglio dettagliate e sistematizzate nel "Catalogo". Pertanto il progetto d'investimento deve essere coerente nella descrizione e negli output con le tipologie di servizi del "Catalogo" summenzionate.

I relativi costi sono ammissibili a far data dal 1.2.2020.

Sono altresì ammissibili le spese di consulenza per le attestazioni rilasciate dai soggetti iscritti nel registro dei revisori legali.

L'aiuto sarà concesso nella forma di contributo a fondo perduto ed erogati, di norma, nella forma di voucher.

Il costo totale del progetto presentato non deve essere: inferiore a Euro 7.500,00 e superiore ad Euro 100.000,00.

Nella scheda riepilogativa dei servizi contenuti nel "Catalogo" (Allegato B) per ogni tipologia di impresa e di attività innovativa viene indicata la spesa massima ammissibile e l'intensità massima dell'agevolazione.

Il progetto deve prevedere l'attivazione di servizi di supporto ai processi di trasformazione digitale dell'impresa per un valore non superiore ad Euro 60.000,00.

Tali servizi possono essere combinati con altra tipologia di servizi previsti nel "Catalogo" nella sezione B2 e B3 ma la spesa massima ammissibile non può essere superiore ad Euro 100.000,00.

Un incremento dell'intensità d'aiuto del 20% è previsto nel caso di progetti integrati che attivano una combinazione di servizi digitali con altri servizi della sezione B2 e B3 del Catalogo (ad esempio introduzioni di innovazione organizzative e commerciali di integrazione verticale e orizzontale, che coniugano le esigenze dell'organizzazione del datore di lavoro con quella di conciliazione vita-lavoro o che riducono le occasioni di contagio e contribuiscono, al contempo a scongiurare ulteriori danni al tessuto economico e sociale del Paese quali lo smart working) e il servizio digitale deve costituire almeno il 51% del costo complessivo del progetto.

Il fornitore deve essere dotato di attrezzature idonee al servizio che deve erogare, avere esperienza documentata nello specifico ambito tecnico

	<p>scientifico oggetto della consulenza e/o impiegare personale qualificato con esperienza almeno triennale. Il fornitore deve inoltre possedere i requisiti specifici indicati nel catalogo con riferimento alle diverse tipologie di servizi. » ammesso il ricorso a consulenti, non in funzione di capo progetto, con esperienza inferiore purché svolgano attività fino a un massimo del 30% delle ore/giornate complessive dell'intervento.</p> <p>Il costo giornaliero degli esperti incaricati, riconoscibile ai fini contributivi, non potrà superare i parametri indicati nei tariffari professionali e in assenza di detti tariffari i massimali di tariffa massima giornaliera di seguito fissati secondo l'esperienza nel settore specifico di consulenza:</p> <p>A Oltre 15 anni Euro 600,00 B 10 – 15 anni Euro 400,00 C 5 – 10 anni Euro 200,00 D 3-5 anni Euro 150,00</p> <p>L'inizio del progetto è stabilito convenzionalmente nel primo giorno successivo alla data di comunicazione della concessione dell'agevolazione da parte dell'OI Sviluppo Toscana Spa.</p> <p>I progetti dovranno concludersi entro 12 mesi dal suddetto avvio.</p> <p>Gli aiuti sono assegnati ai sensi della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19.03.2020 “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19”.</p> <p>Gli aiuti eventualmente deliberati oltre il periodo di validità del suddetto Quadro temporaneo (attualmente con scadenza al 31/12/2020) saranno concessi in conformità al regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".</p>
<p>Presentazione domanda agevolazione istruttoria</p>	<p>di L'istanza di accesso alla sovvenzione, di norma, verrà prodotta nella forma di autodichiarazione, autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del Dlgs 445/2000 ai sensi della DGR 868/2020 .</p> <p>e La fase della presentazione della domanda di agevolazione sarà gestita sul portale di Sviluppo Toscana SpA che provvederà all'istruttoria delle domande secondo una procedura automatica a sportello.</p> <p>L'istruttoria prende avvio dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda e si conclude con l'adozione e comunicazione, da parte dell'organismo intermedio Sviluppo Toscana Spa, del provvedimento di concessione a valere sulla provvista di fondi appositamente costituita presso lo stesso OI.</p>
<p>Erogazione</p>	<p>L'erogazione dell'aiuto avviene su istanza del beneficiario e, di norma, nella</p>

	<p>forma di voucher.</p> <p>La domanda di erogazione può essere a titolo di anticipo, di SAL o di saldo.</p> <p>L'anticipo è subordinato alla presentazione contestuale di una garanzia fideiussoria, mentre per l'erogazione del SAL e del SALDO occorre presentare relazione delle attività svolte e rendicontazione di spesa asseverata dal revisore legale.</p> <p>Ulteriori semplificazioni del procedimento di erogazione verranno attivate in attuazione della DGR 868 del 13/07/2020.</p>
<p>Quadro finanziario</p>	<p>La dotazione finanziaria attuale è pari ad Euro 1.278.000,00</p> <p>Tale dotazione potrà essere oggetto di integrazione a seguito della riprogrammazione POR FESR 2014-2020 e trasferimento delle risorse in applicazione del TF Covid 19 fino alla concorrenza di un importo pari ad Euro 10.000.000,00 di cui Euro 8.000.000,00 per le sezioni di raggruppamento del Manifatturiero ed Euro 2.000.000,00 per le sezioni del settore Turismo, commercio ed attività terziarie come definite nella DGR 643 del 28/07/2014.</p> <p>I suddetti interventi trovano peraltro copertura nel Piano finanziario del POR FESR 2014-2020 all'Azione 1.1.2 A per Euro 8.000.000,00 ed all'Azione 1.1.2 B per Euro 2.000.000,00 a seguito della rimodulazione dello stesso in fase di approvazione.</p> <p>Un apposito fondo verrà costituito presso Sviluppo Toscana Spa.</p>